

**“Evoluzione sistema
SAS di CSEA
Capitolato Tecnico,
Specifiche funzionali e
Criteri di
Aggiudicazione”**

Indice

Introduzione	3
1. Definizioni, Acronimi, e Abbreviazioni	3
2. Implementazione SAS	3
3. Report attuali in SAS	4
4. OGGETTO DEL CONTRATTO	6
4.1 Sviluppo Temporale	6
5 Requisiti Funzionali	6
6 DIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO	7
6.1 WP1 – Analisi requisiti e Disegno interventi ed evoluzioni	8
6.2 WP2 – Progettazione interventi ed evoluzioni	9
6.3 WP3 – Realizzazione del sistema	10
6.4 WP4 – Formazione	10
6.5 WP5 – Supporto ai processi di rilascio in Collaudo e successivo avvio in produzione	11
6.6 WP6 - Manutenzione ordinaria e piccola evolutiva	12
7 EROGAZIONE DEL SERVIZIO	13
INFORMAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO	13
SERVICE LEVEL AGREEMENT	13
ORARI DEL SERVIZIO	13
PERIODICITÀ/VALIDITÀ DEL SERVIZIO	13
ECCEZIONI E INTERRUZIONI	14
REPORTING	14
INFORMATION SECURITY	14

CONTINUITÀ OPERATIVA	15
ASPETTI LEGALI	15
PENALI	15
8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	15
9 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	16
10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	18

Introduzione

Di seguito si illustrano le specifiche tecniche utilizzate per implementare il sistema SAS e le sue customizzazioni in CSEA.

1. Definizioni, Acronimi, e Abbreviazioni

Termine	Descrizione
CSEA	Cassa per i servizi energetici e ambientali
ASI	Area Sistemi Informativi (già Analisi e Sistemi Informativi)
ABFC	Direzione Amministrazione, Bilancio, Finanza e Controllo

2. Implementazione SAS

L'implementazione di SAS in CSEA ha consentito di creare la propria reportistica in maniera automatizzata, grazie alla piattaforma SAS, nonché dei software di Business Intelligence quali Web Report Studio, Visual Analytics, SAS Base e SAS Enterprise Guide. Questi strumenti attraverso le loro funzionalità intuitive e dinamiche che mettono a disposizione, consentono rapidamente di supportare le esigenze CSEA in diversi ambiti: Controllo, Forecasting, Regolatorio, Personale, Oneri di Sistema.

3. Report attuali in SAS

Di seguito un elenco con una descrizione di tutti i Report SAS implementati in CSEA suddivisi per aree:

Area Amministrazione Bilancio Finanza e Controllo

1. Disallineamento SAP Gestionale

Elenco di tutte le pratiche disallineate tra SAP e Gestionale:

- Pratiche presenti su SAP ma non sul Gestionale
- Pratiche presenti sul Gestionale ma non su SAP
- Pratiche presenti su entrambe ma con importi diversi

2. Riconciliazioni

Elenco delle riconciliazioni disallineate tra Gestionale, SAP e Flussi Banca

3. Recupero Crediti

Report su importi oggetto di intimazione ed eventualmente recuperati

4. Monitoraggio Iban

Monitoraggio di tutte le problematiche legate agli Iban dichiarati dalle aziende

5. Crediti Aperti

Elenco delle pratiche in entrata per le quali le aziende non effettuato versamenti a CSEA

6. Movimenti Non Riconciliati

Elenco dei movimenti bancari non riconciliati con le pratiche del gestionale

Area Elettricità Gas e Ambiente

Settore Elettrico

1. Stampe Gettiti

Riepilogo energia e gettito dichiarati dalle aziende

2. Modelli

Dettaglio dati inseriti dalle aziende nei modelli

3. Confronto Dati A3 CSEA GSE

Confronto tra quanto dichiarato dalle interconnesse al GSE e quanto dichiarato a CSEA

4. Componente CGT

Report ad hoc sulla componente CGT

5. Componente SSPC

Report ad hoc sulla componente SSPC

6. Bilancio Energetico

Report sui bilanci energetici dichiarati dalle aziende

7. Previsionale Elettrico

Report sui dati previsionali inviati dalle aziende a CSEA

8. Modello Output Energivori

Rendiconto trimestrale da inviare all'ARERA

9. Val Energivori

Calcolo del Val ed indicazione di tutte le voci che lo costituiscono

10. Monitoraggio Conti di Gestione

Report di monitoraggio dei vari conti di gestione di CSEA

Settore Gas

1. Stampa Gettiti

Riepilogo volumi e gettito dichiarati dalle aziende

2. Modelli

Dettaglio dati inseriti dalle aziende nei modelli

3. Previsionale

Report sui dati previsionali inviati dalle aziende a CSEA

Settore Idrico

1. Monitoraggio

Report di monitoraggio delle dichiarazioni inviate dalle aziende

2. Autorità Idrico

Report di analisi sulle dichiarazioni inviate dalle aziende

Area Legale

1. Erogazione Pagamenti

Elenco delle erogazioni deliberate dal comitato di gestione

4. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto ha ad oggetto l'attività di supporto alla CSEA per l'evoluzione del Sistema di reportistica SAS di CSEA.

Il presente documento definisce i contenuti delle specifiche tecniche e funzionali richieste.

4.1 Sviluppo Temporale

Seguono dei vincoli temporali relativi alla richiesta di fornitura in oggetto:

- Anno 2018 – Anno 2019 rilascio a SAL da concordare con CSEA

5 Requisiti Funzionali

L'evoluzione del Sistema Informativo Reportistica CSEA, prevede alcune aree d'intervento, distinte e specificate come requisiti tecnici e requisiti funzionali.

Le attività indicate sono finalizzate al raggiungimento di una piena integrazione applicativa fra i sistemi applicativi e di stoccaggio dati presenti in CSEA.

Di seguito le attività identificate:

- Gestione ordinaria e straordinaria della piattaforma Sas di amministrazione per gestione utenze e gruppo, gestione backup e presa in carico con SLA da concordare di trouble

ticket e interfaccia diretta con il supporto di Sas Istitute e relativo ciclo di vita per risoluzione degli stessi;

- Installazione Nuove Release e Migrazione Applicativa dalla attuale versione SAS 9.2 alla versione SAS 9.4 con migrazione di tutti i progetti e report realizzati (la nuova versione risulta essere migliorativa sia in potenza di calcolo che possibilità aggiuntive di reporting e application);
- Data Management (Banca Dati RNA), con personalizzazione Data Surveyour for SAP (Connettore dati per SAP) per i processi di ETL da SAP a SAS a seguito degli adeguamenti dei flussi finanziari ed evolutive del sistema Reportistica SAP;
- Analisi, progettazione e sviluppo di interfacce software della piattaforma SAS con soluzioni terze parti, anche esterne a CSEA quali AEEGSI (Progetto Consumatori PQS), MISE (Banca Dati RNA), AU (Attuale e Nuovo Sistema Indennitario), SGATE (Flussi dati nuovo Bonus) utilizzando gli strumenti più opportuni: connettori SAS, procedure java, ecc;
- Reportistica (Sviluppo e adeguamento base dati sottostante) e manutenzione evolutiva dell'attuale reportistica realizzata con SAS Visual Analytics negli ambiti delle evoluzioni del sottostante sistema informativo CSEA (Esempio Energivori, Data Entry (Tutti), Previsionale AEEGSI, Gestionale, Oneri di Sistema, Bonus Gas, Annuario Statistico, Nuovo Sistema Indennitario Gas ed Elettrico, ecc.);
- Attività di supporto agli utenti funzionali con consulenza su specifiche esigenze e training on the job per nuove funzionalità della nuova versione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema: all'interno di tale voce si intende ricomprendere le seguenti attività:
 - supporto alla revisione e implementazione di report a fronte di nuove attività non programmate su indicazione delle Aree/Uffici e/o ARERA;
 - interventi di adeguamento/miglioramento su processi preesistenti tra cui la realizzazione di interfacce per connettore SAS /SAP. Il sistema di interscambio dati fra SAS e il sistema informativo è attualmente basato su un modello di base dati che vengono scambiati tra SAP e SAS con periodicità fissa fra i sistemi; al fine di ottimizzare e velocizzare questo scambio dati, ovvero renderlo più efficiente, è necessario aggiornare gli attuali periodi e modi di allineamento e reperimento dati;
 - supporto sistemistico.

6 DIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO

Di seguito sono individuate 8 aree d'intervento, oggetto principale di gara, accanto a ciascuna di esse viene indicata la percentuale indicativa di peso rispetto al progetto complessivo:

1. Gestione ordinaria e straordinaria della piattaforma Sas di amministrazione per gestione utenze e gruppo, gestione backup e presa in carico con SLA da

concordare di trouble ticket e interfaccia diretta con il supporto di Sas Istitute e relativo ciclo di vita per risoluzione degli stessi; **(10 %)**

2. Installazione Nuove Release e Migrazione Applicativa dalla attuale versione SAS 9.2 alla versione SAS 9.4 con migrazione di tutti i progetti e report realizzati; **(15%)**
3. Data Management (Banca Dati RNA), con personalizzazione Data Surveyour for SAP (Connettore dati per SAP) per i processi di ETL da SAP a SAS a seguito degli adeguamenti dei flussi finanziari ed evolutive del sistema Reportistica SAP; **(10%)**
4. Analisi, progettazione e sviluppo di interfacce software della piattaforma SAS con soluzioni terze parti, anche esterne a CSEA quali ARERA (Progetto Consumatori PQS), MISE (Banda Dati RNA), AU (Attuale e Nuovo Sistema Indennitario), SGATE (Flussi dati nuovo Bonus) utilizzando gli strumenti più opportuni: connettori SAS, procedure java, ecc; **(15%)**
5. Reportistica (Sviluppo e adeguamento base dati sottostante) e manutenzione evolutiva dell'attuale reportistica realizzata con SAS Visual Analytics negli ambiti delle evoluzioni del sottostante sistema informativo CSEA (Esempio Energivori, Data Entry (Tutti), Previsionale AEEEGSI, Gestionale, Oneri di Sistema, Bonus Gas, Annuario Statistico, Nuovo Sistema Indennitario Gas ed Elettrico, ecc.); **(15%)**
6. Attività di supporto agli utenti funzionali con consulenza su specifiche esigenze e training on the job per nuove funzionalità della nuova versione; **(10%)**
7. Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema. **(25%)**

ATTIVITA' PROGETTUALI

Nella figura seguente è rappresentata schematicamente la suddivisione della selezione in attività progettuali (Work-Package – WP) per ognuna delle linee di progetto previste; per ciascun Work Package sono illustrati i principali deliverables attesi.

Nei Paragrafi successivi sono definiti, per ogni WP, le fasi, le attività richieste e gli elaborati da produrre.

6.1 WP1 – Analisi requisiti e Disegno interventi ed evoluzioni

6.1.1. Obiettivo del WP

Il WP1 ha come obiettivo l'analisi dei requisiti funzionali di tutte le linee progettuali previste nel bando di gara, l'analisi dell'attuale sistema, il disegno dei nuovi processi, con l'evidenza degli interventi di revisione di quelli individuati e la definizione dei nuovi workflow attesi.

6.1.2. Descrizione e attività del WP

L'ambiente "to-be" dovrà essere progettato in modo da integrarsi con infrastrutture e standard della CSEA :

Più in particolare, le attività del WP1 consistono:

- Analisi di dettaglio dei requisiti, comprendente:
 - identificazione di requisiti non funzionali
 - consolidamento dei requisiti

6.1.3. Deliverable del WP

- Analisi modello/processo AS-IS
- Disegno modello/processo (TO BE)
- Documento di consolidamento dei requisiti funzionali

6.2 WP2 – Progettazione interventi ed evoluzioni

Il WP2 ha come obiettivo la definizione delle specifiche funzionali e di sistema.

L'ambiente "to-be" dovrà essere progettato in modo da integrarsi con infrastrutture e standard del CSEA.

Più in particolare, le attività del WP2 consistono nel:

- Definizione del modello "to-be" applicativo, integrato con le infrastrutture e standard (applicativi e tecnologici) (ad es. eventuale modello dati concettuale e logico)
- Disegno di dettaglio della soluzione, comprendente:
 - definizione dell'architettura di dettaglio
 - modellazione delle viste logica e fisica
 - definizione del modello dati
 - logiche di estrazione, trasformazione e caricamento del dato
- Definizione del Piano esecutivo, inclusivo di:
 - Piano delle attività (*Gantt e milestones e risorse professionali ed economiche associate a ciascuna attività*), inclusivo del piano di roll-out, definizione delle *milestones* di rilascio propedeutiche al roll-out del sistema, dipendenze funzionali
 - assunzioni e vincoli
 - specifiche di interfaccia verso i sistemi
 - quanto altro necessario all'attuazione del piano stesso
- Rilascio di strumenti per lo sviluppo del sistema, conformi - ove definite - alle linee guida già adottate dal CSEA in progetti simili per:
 - gestione dei requisiti
 - gestione dei test unitari
 - gestione dei test di sistema, di integrazione e di performance
 - gestione dei test di accettazione (collaudo)

- gestione dei cambiamenti ed elaborazione dei piani di configurazione del software.

I deliverable previsti per il WP2 comprendono:

- Documento di specifiche tecniche
- Modello Dati Concettuale e Logico
- Processi e procedure relative a rilascio, verifica e passaggio in produzione del sistema

6.3 WP3 – Realizzazione del sistema

Il WP3 ha come obiettivo la realizzazione del sistema.

Più in particolare, le attività del WP3 consistono in:

- Attività di realizzazione del sistema, in funzione delle risultanze dell'analisi:
 - realizzazione delle componenti applicative
 - verifiche di qualità, comprendenti:
 - pianificazione, esecuzione, reporting degli Unit Test
 - pianificazione, esecuzione e reporting dei System Test funzionali, con tracciabilità verso i requisiti funzionali a livello di use case
 - pianificazione, esecuzione, reporting dei System Test non funzionali, con tracciabilità verso i requisiti non funzionali, con verifica di carico, tempi di risposta, stress test
 - definizione dei criteri di accettazione finale

Gli elaborati previsti per il WP3 comprendono:

- Documento dei requisiti
- Kit d'installazione
- Manuali di Installazione
- Manuali Utente

6.4 WP4 – Formazione

Il WP4 interessa tutti i processi attinenti alla formazione.

Più in particolare, le attività del WP4 consistono nel:

- formazione verso la struttura di Esercizio del CSEA, per quanto riguarda le seguenti attività:
 - esecuzione delle procedure operative
 - trasferimento di know-how al personale di Esercizio
 - affiancamento nelle attività di verifica dei malfunzionamenti

- produzione e rilascio della documentazione dell'applicazione e dei Manuali Utente
- produzione e rilascio della documentazione a supporto della formazione
- definizione ed erogazione della formazione.
- Formazione verso gli utenti funzionali della funzione EGA (Elettricità, Gas e Ambiente) e verso gli utenti direzionali operativi. In particolare l'utente "Amministratore" dovrà essere reso autonomo sui diversi strumenti che compongono la soluzione.

Gli elaborati previsti per il WP4 comprendono:

- Documentazione per il delivery e l'Esercizio
- Documentazione per la formazione.

6.5 WP5 – Supporto ai processi di rilascio in Collaudo e successivo avvio in produzione

Il WP5 interessa tutti i processi attinenti al rilascio in ambiente di collaudo e successivo avviamento in produzione del sistema.

Il WP5 ha come macro obiettivo l'esecuzione della system integration e del piano di roll-out.

Più in particolare, le attività del WP5 consistono nel:

- Consolidamento del piano di roll-out:
 - definizione del periodo e delle modalità di transizione
 - definizione dei criteri di completamento del parallelismo ed accettazione finale in produzione
- Esecuzione delle attività di verifica e collaudo del sistema, in termini di affiancamento della struttura di Esercizio del CSEA, per quanto riguarda le seguenti attività:
 - definizione ed esecuzione test di integrazione
 - definizione dei Criteri di accettazione
 - pianificazione ed esecuzione dei test di accettazione
- Pianificazione e supporto al rilascio in esercizio:
 - definizione delle modalità di rilascio del sistema, delle dipendenze, delle attività propedeutiche
 - definizione di eventuali modifiche al processo di rilascio standard
 - supporto all'esecuzione delle procedure di rilascio

Gli elaborati previsti per il WP5 comprendono:

- Piano di Transizione
- Test di Integrazione (Piano e Report)
- Collaudo Utente (Piano e Report)
- Collaudo di Accettazione Finale (Piano e Report, a valle del periodo di parallelismo)

- Manuali Utente aggiornati
- Documentazione per il delivery e l'Esercizio

6.6 WP6 - Manutenzione ordinaria e piccola evolutiva

Il WP6 riguarda la gestione del sistema a partire dal completamento del WP4 per un numero totale di giornate pari al 10% delle giornate erogate su richiesta del CSEA.

Le attività comprendono la Manutenzione Ordinaria fuori garanzia, la Piccola Manutenzione Evolutiva e la gestione dei relativi requisiti.

Più in particolare, le attività del WP6 consistono nel:

- Attività di manutenzione ordinaria, comprendenti:
 - presa in carico dell'incidente o problema, qualificazione, classificazione di gravità e priorità, identificazione della soluzione, implementazione, rilascio in collaudo della modifica, supporto al collaudo
 - aggiornamento della documentazione e delle Release Notes
 - aggiornamento degli strumenti di gestione delle configurazioni
- Attività di Piccola Manutenzione Evolutiva, utilizzando in forma semplificata processi e strumenti analoghi a quelli previsti nei WP2 e WP3, comprendenti:
 - analisi preliminare dei requisiti e valutazione budgetaria per approvazione preliminare
 - analisi di dettaglio e valutazione finale delle attività per approvazione esecutiva
 - realizzazione e verifica di qualità delle modifiche, rilascio al collaudo, supporto al collaudo, aggiornamento degli strumenti di gestione delle configurazioni
 - aggiornamento della documentazione e delle Release Notes
 - supporto alla pianificazione del rilascio in produzione
 - tracciamento e reportistica delle attività
- Gestione dei requisiti, comprendente:
 - gestione dei nuovi requisiti, interagendo con le unità di business competenti
 - strutturazione, comunicazione, formalizzazione dei requisiti

Gli elaborati previsti per il WP6 comprendono:

- Documenti di requisiti, analisi preliminare, analisi di dettaglio
- Release Notes.

7 EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le applicazioni realizzate secondo quanto descritto nel cap. 9 dovranno essere poste in esercizio come descritto nei successivi paragrafi.

Di seguito sono indicati in modo specifico i **Service Level Agreement (SLA)** attesi e le penalità applicate in caso di mancato raggiungimento dei livelli richiesti:

INFORMAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO	
IDENTIFICAZIONE DEL SERVIZIO	SAS
DESCRIZIONE	<i>Sistema Reportistica in SAS della CSEA</i>

SERVICE LEVEL AGREEMENT	
DESCRIZIONE	<i>Operatività 24x7</i>
VALORE ATTESO (SLA)	<i>Operatività 24x7</i>
FREQUENZA MISURAZIONE	<i>Giornaliera</i>
PROCEDURA ALLARME (Livello di soglia SLA)	<i>Procedere entro 8 ore al ripristino del sistema di comunicazione, di ogni sua componente e di ogni sottosistema necessario al suo funzionamento.</i>

ORARI DEL SERVIZIO	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
<i>Inserire le fasce orarie del servizio per ciascun giorno della settimana</i>	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00	00:00 – 24:00

PERIODICITÀ/VALIDITÀ DEL SERVIZIO	Giornaliero	Mensile	Bimestrale	Trimestrale	Quadrim.	Semestrale	Annuale
<i>Specificare la periodicità del servizio (dal...al..) in corrispondenza delle caselle di interesse</i>	Operativo tutti i giorni dell'anno						

ECCEZIONI E INTERRUZIONI	
FESTIVITÀ	<i>Il servizio è operativo anche nei giorni festivi</i>
FUORI ORARIO	<i>Invio di mail di controllo sull'operatività del sistema</i>
PERIODI CRITICI	<i>Chiusura Esercizio Reportistica (Marzo – Aprile)</i>
MANUTENZIONI PROGRAMMATE	<p><i>Il servizio prevede manutenzioni programmate legate alla gestione dei sistemi su cui il software è operante.</i></p> <p><i>L'eventuale indisponibilità del sistema avviene a fronte di un nuovo rilascio o aggiornamento del software e ha una durata massima di 4 ore.</i></p>
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	<p><i>Le manutenzioni straordinarie dovranno essere concordate con CSEA via formale richiesta email.</i></p> <p><i>Indicare gli effetti prevedibili riguardo le procedure di manutenzione straordinaria e quali sono le eventuali azioni correttive da intraprendere.</i></p>
LIMITI DI ESERCIZIO	<p><i>Num max accessi contemporanei: 5</i></p> <p><i>Cadute di Tensione: 1 ora</i></p> <p><i>Cadute di rete: 30 min</i></p>

REPORTING	
FREQUENZA	<i>Mensile</i>
MODALITÀ TRASMISSIONE E APPROVAZIONE	<i>Il sistema dovrà inviare settimanalmente un report di monitoraggio dell'attività di comunicazione e scambio dati; tale report dovrà essere inviato per email</i>

INFORMATION SECURITY	
POLITICHE	<i>La soluzione implementata dovrà permettere una facile applicazione di politiche di disaster/recovery già in essere presso CSEA ; il perimetro del sistema di autenticazione è vincolato nell'ambito SAS.</i>
VALUTAZIONE DEI RISCHI	<i>Il fornitore dovrà fornire una valutazione di rischi legata adeguata all'applicazione rilasciata. Dovrà inoltre specificare come e se tali attività hanno influenza sul servizio (vedi anche manutenzione programmata) e sul cliente/utente.</i>
FREQUENZA RIVALUTAZIONE	<i>Il fornitore dovrà specificare la periodicità di rivalutazione dei rischi.</i>
PROCEDURA INCIDENTI/EVENTI	<i>In caso di Security Incident l'amministratore del sistema deve procedere alla valutazione di eventuali danni, la cui gravità determina</i>

	<p>opportune azioni aventi lo scopo di ripristinare il sistema.</p> <p>In caso di violazioni rilevate alla sicurezza delle informazioni del servizio, bisogna procedere ASAS alla sostituzione di tutte le password impattate dalla funzionalità del sistema.</p>
--	---

CONTINUITÀ OPERATIVA	
PROCEDURA BC	Le politiche di Backup previste per l'applicazione prevedono il backup full sia del sistema che di eventuali basi dati ad esso correlato. Tali attività non hanno influenza sul servizio e sul cliente/utente. ISO 22301.
PROCEDURA DR	Il ripristino del sistema avviene utilizzando le funzioni presenti nella soluzione di backup presente nell'infrastruttura CSEA SI. ISO 22301.

ASPETTI LEGALI	
LEGGI E DIRETTIVE CORRELATE	Legge Privacy; standard ISO/IEC 27001
FREQUENZA CONTROLLO	Trimestrale

PENALI	
<p>DESCRIZIONE CASISTICHE</p> <p>(Fissato il livello di soglia riportato nello SLA oltre le 4 ore si descrivono le due differenti gravità di penali)</p> <p>(Fissato il livello di soglia riportato nello SLA oltre le 8 ore si descrive la gravità e penale)</p>	<p>A. (Gravità Bassa) Regressione nell'operatività dei sistemi attualmente in esercizio</p> <p>B. (Gravità Media) Malfunzionamento sistema di comunicazione</p> <p>C. (Gravità Alta) Persistenza del Malfunzionamento SAS</p>
IMPORTI	<p>A. (Gravità Bassa) 0,5% costo del progetto</p> <p>B. (Gravità Media) 3% costo del progetto</p> <p>C. (Gravità Alta) 6% costo del progetto</p>

8 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La valutazione dell'offerta prevede l'assegnazione di un punteggio così suddiviso:

- 30 % valutazione economica
- 70 % valutazione tecnica

ID	Criterio Tecnico	Punteggio Max
1	Descrizione delle soluzioni architettoniche da adottare	30
2	Organizzazione prevista per la realizzazione del progetto	20
3	Formazione	10
4	Referenze in progetti simili nel mercato Energy	5
5	Assistenza	5
PUNTEGGIO TOTALE		70

9 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Al fine di rendere agevole ed organica la valutazione della proposta tecnica da parte della Commissione giudicatrice, essa dovrà essere predisposta secondo lo stesso ordine previsto al capitolo 11, "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" del presente documento.

Pertanto l'offerta tecnica dovrà descrivere in maniera chiara e completa ed in separate sezioni, gli argomenti di seguito elencati.

9.1 Descrizione delle soluzioni architettoniche da adottare

La sezione dovrà descrivere le proposte di soluzione distinguendo i sistemi e le loro peculiarità, al fine di garantirne la consistenza e la qualità del dato.

Nella descrizione della soluzione dovranno essere indicate le modalità di integrazione con l'infrastruttura CSEA e la soluzione come descritto sulla WP2

9.2 Organizzazione prevista per la realizzazione del progetto

La sezione dovrà descrivere il numero totale e la distribuzione temporale delle risorse sulle attività richieste nei documenti di Specifica, suddivise per figura professionale, che il Fornitore prevede debbano essere coinvolte nel progetto nell'arco della sua intera durata.

In particolare si richiede che nel Team di progetto siano presenti almeno:

- PM capace di interfacciarsi con i livelli più alti dell'ente e di intercettare ed esplicitare le esigenze di ASI in termini di misurazione dell'efficacia ed efficienza delle stesse;

- sviluppatore “SAS” framework SAS che sviluppi tutte le modifiche evolutive del progetto;
- business intelligence specialist.

Saranno valutate con miglior punteggio le offerte che comprendono la presenza di ulteriori eventuali risorse quali:

- esperto “open source” (Architect), che sia in grado di progettare e analizzare gli interventi ed evoluzioni (nel rispetto di quanto indicato nel WP2 – Progettazione del sistema);
- sviluppatore “open source” framework JAVA che sviluppi tutte le modifiche evolutive del progetto.

9.3 Formazione

La sezione dovrà descrivere la proposta di soluzione in termini di formazione sui diversi strumenti che compongono la soluzione. Tale formazione deve essere improntata a rendere completamente autonomi i diversi attori coinvolti. Le modalità di somministrazione della formazione (riportate nel WP4 – Formazione) dovranno essere esaustivamente documentate e svolte durante tutto il ciclo di vita di sviluppo della soluzione.

Saranno valutate con punteggio maggiore le soluzioni in cui siano esplicitate le modalità con cui deve essere trasferito il know-how al personale CSEA, le modalità di interfacciamento con lo stesso, sia nei casi di normale operatività, sia nelle attività di verifica di tutti i malfunzionamenti funzionali e di manutenzione dell’infrastruttura. Sarà necessario elencare le metodologie con le quali questo servizio verrà erogata ad ogni tipo di utente CSEA.

Saranno valutate con miglior punteggio le offerte che includano corsi di formazione qualificanti da destinare a personale amministrativo e informatico.

Ulteriore punteggio verrà riconosciuto alle soluzioni in cui verranno indicati materiali a supporto della formazione, le modalità di utilizzo, nonché le modalità di aggiornamento degli stessi a fronte dei change request che dovessero occorrere.

N. B. Il Fornitore potrà inserire ulteriori descrizioni, se ritenute utili per una migliore comprensione dell’offerta tecnica.

9.4 Referenze in progetti simili nel mercato Energy

La sezione dovrà riportare le diverse referenze progettuali del Fornitore. Saranno considerate e valutate con punteggio maggiore le referenze con tali attributi:

- Esperienza di sviluppo dei sistemi SAS

- Mercato delle Energy & Utilites
- Assistenza

9.5 Assistenza

La sezione dovrà riportare le modalità con le quali andrà fornita l'assistenza specificando in particolare quali attività verranno eseguite in locale e quali in remoto. Il tutto dovrà essere erogato secondo standard ISO/IEC 27001, ISO/IEC 2000-1 e ISO 22301 certificazioni presenti in CSEA in ambito ICT.

10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95 del Codice degli appalti, la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore di cui all'art. 283, del D.P.R. n. 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”*.

10.1 Alle offerte economiche verrà assegnato il relativo punteggio economico PE_i che è rappresentato dal prodotto tra il coefficiente Vi e il punteggio relativo al prezzo ($PE_i = Vi * 30$).

Per ciascuna offerta economica il coefficiente Vi si ottiene mediante le seguenti formule:

$$Vi = 0,9 * (Ri) / (Rsoglia) \quad \text{per } Ri \leq Rsoglia$$

$$Vi = 0,9 + (1 - 0,9) * (Ri - Rsoglia) / (Rmax - Rsoglia) \quad \text{per } Ri > Rsoglia$$

dove:

Vi = Coefficiente dell'offerta i -esima

Ri = Ribasso relativo all'offerta i -esima

$Rsoglia$ = Media dei ribassi

$Rmax$ = Ribasso massimo tra tutte le offerte presentate

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. $PE_i=35,23456$ punteggio attribuito 35,234).

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

10.2 L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà in base ai criteri descritti ai punti 8 e 9.

Per i sub-criteri relativi ad elementi qualitativi di valutazione dell'offerta, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1.

Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni sub-criterio qualitativo; il punteggio per ciascun sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando la media dei coefficienti per il corrispondente valore massimo (punteggio massimo del sub-criterio).

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica PT_i sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun dei sub-criteri relativi alla singola offerta e verrà calcolato con la seguente formula:

$$PT_i = \sum_{j=1}^n V_{ij} * W_j = V_{i1} * W_1 + V_{i2} * W_2 + V_{i3} * W_3 + V_{i4} * W_4$$

dove:

PT_i = Punteggio tecnico dell'offerta i -esima

V_{ij} = Coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per l'elemento di valutazione j -esimo variabile tra 0 e 1

W_j = Ponderazione dell'elemento di valutazione j -esimo stabilito nel bando di gara. La somma di tutti gli elementi di ponderazione è uguale a 70.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. $PT_i=65,23456$ punteggio attribuito 65,234).

Il punteggio totale di ogni singola offerta sarà dato dalla somma tra il punteggio economico e il punteggio tecnico:

$$PO_i = PE_i + PT_i$$

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. $PT_i=85,23456$ punteggio attribuito 85,234).

10.3 OFFERTE ANOMALE

La valutazione della anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del Codice dei contratti, riguarderà le offerte in relazione alle quali il punteggio relativo al Prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione di cui alle Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavabili dal progetto tecnico dell'offerta, risultino entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per la presente procedura di gara.

In esito all'effettivo riscontro di offerte "anomale", verranno poste in essere tutte le azioni come proceduralmente indicate agli artt. 86, 87 e 88 del Codice dei contratti.

Si stabilisce sin d'ora - ai sensi di quanto disposto al primo periodo dell'art. 88, comma 7, del Codice dei contratti - che la CSEA sottoporrà alla verifica dell'anomalia la prima migliore offerta di cui alla graduatoria provvisoria. Se la stessa appaia anormalmente bassa e se ritenuta anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte anomale, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Nel caso in cui non venissero riscontrate offerte anomale, l'Amministrazione potrà, a proprio insindacabile giudizio e sulla base di specifici elementi riscontrati in sede di gara, procedere a valutare la congruità di ogni offerta, tramite avvio di un apposito procedimento - attuato in conformità al procedimento di anomalia - che verrà comunicato a tutti i partecipanti alla procedura, secondo il disposto di cui all'art. 86, comma 3 del Codice dei contratti.

In ogni caso, l'esito del procedimento, di anomalia o di congruità, verrà reso noto a tutti i concorrenti in sedute pubbliche all'uopo convocate mediante apposita comunicazione.